CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: I DIVIETI DI SOSTA. PREAVVISI E CORTESIA.

PREMESSO CHE

I verbali per divieto di sosta (in particolar modo in aree di carico e scarico) “a distanza” o “volanti”, redatti da agenti in borghese in auto, senza farsi vedere, sono diventati la regola a Torino anche se sono molto più costosi per il cittadino sanzionato perché non prevedono alcun avviso sotto il tergicristallo ma una notifica spedita a domicilio. Assicurano centinaia e centinaia di multe con pochissimo sforzo come i T-Red, i semafori intelligenti, e i velox, quelli fissi e quelli mobili.

Il preavviso di sosta irregolare rappresenta un atto informale di "cortesia" nei confronti del trasgressore con il quale s'informa il conducente che l'accertamento d'infrazione è stato rilevato dall'operatore di Polizia. Le “multe” sul parabrezza prevedono più giorni per essere pagate con la riduzione del 30% (fino a un mese e non solo 5 giorni) e non addebitano le spese di notifica (circa 20 euro) che sicuramente incidono sul contribuente in maniera rilevante.

CONSIDERATO CHE

In tema di violazioni del codice della strada, per quanto attiene all’istituto della contestazione e verbalizzazione, l’art. 200 pone come prerogativa, che fuori dei casi di cui all'articolo 201, comma 1-bis, la violazione, quando è possibile, deve essere immediatamente contestata tanto al trasgressore quanto alla persona che sia obbligata in solido al pagamento della somma dovuta. Il richiamato comma 1 bis prevede il caso in cui ci sia l’assenza del trasgressore o del proprietario del veicolo. In generale la presenza del conducente viene, infatti, fatta coincidere con la circostanza che egli si trovi all'interno del veicolo o in prossimità dello stesso nell'immediatezza della commissione della violazione.

PRESO ATTO CHE

Utilizzando il veicolo in borghese e l’utilizzo di telecamere la Polizia Locale, non concede la possibilità al conducente, nel caso in cui fosse in prossimità del veicolo e quindi in fermata (e magari non sanzionabile) di spostarlo tempestivamente, o comunque la possibilità dell’eventuale contestazione immediata senza l’aggravio delle ulteriori spese di notifica.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- quanti verbali vengono fatti attraverso le telecamere dalla pattuglie in borghese, in quali zone e quali articoli del Codice della Strada vengono contestati.

- quale vantaggi porti all'Amministrazione l'utilizzo di tale metodo sopratutto per quel che riguarda le violazioni alle norme della sosta.

Torino, 26/10/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao